
	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado 84091 - Battipaglia (SA)</p>	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8Ad009
Ambito : DR Campania - SA- 26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI
Fax: 0828679927		

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
 Prot. 0008114 del 07/10/2023
 IV (Uscita)

A tutti i genitori
Ai docenti dell'I.C. "G. Marconi" di Battipaglia
Ai docenti collaboratori del DS
Ai responsabili di plesso
Ai membri del C.d.I
Agli Assistenti
Amministrativi
Mauro M.R.
Argento L
Glielmi A.
Al Personale ATA
Al DSGA
All'albo e al sito
Agli Atti

OGGETTO: Elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di classe– anno scolastico 2023/2024.

Si comunica alle SS.LL che, vista la nota ministeriale n. 29795 dell'11/09/2023, le elezioni in oggetto si svolgeranno in presenza, secondo le procedure previste dall'ordinanza ministeriale n. 215 del 15 luglio 1991, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. nn. 267, 293 e 277, rispettivamente datate 4 agosto 1995, 24 giugno 1996 e 17 giugno 1998 e secondo il seguente calendario:

- **Scuola dell'Infanzia: martedì 17 ottobre 2023, assemblea dalle ore 16:30 alle ore 17:30, votazioni dalle ore 17:30 alle ore 19:30;**
- **Scuola Primaria: mercoledì 18 ottobre 2023, assemblea dalle ore 17:00 alle ore 18:00, votazioni dalle ore 18:00 alle ore 20:00;**
- **Scuola Secondaria di I grado: giovedì 19 ottobre 2023, assemblea dalle ore 16:00 alle ore 17:00, votazioni dalle ore 17:00 alle ore 19:00.**

I seggi saranno costituiti presso i rispettivi plessi.

I genitori accederanno nella classe frequentata dal proprio/a figlio/a utilizzando l'ingresso usato dagli stessi al mattino.

Il coordinatore di sezione/classe illustrerà sinteticamente l'offerta formativa dell'istituto, il ruolo del rappresentante di sezione/classe dei genitori nonché le modalità di votazione.

I docenti coordinatori di sezione (Scuola dell'Infanzia) e i docenti coordinatori di classe (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado) provvederanno alla costituzione del seggio in presenza.

I docenti interverranno all'assemblea seguendo il prospetto divulgato dai collaboratori del D.S. e dai responsabili di plesso.

INDICAZIONI PER LE VOTAZIONI

-Il seggio è costituito da tre genitori: uno ricopre la funzione di Presidente, un altro quello di segretario e un altro ancora fungerà da scrutatore;

-votano entrambi i genitori degli alunni di ciascuna classe; nel caso in cui abbiano più figli in sezioni/classi diverse, votano per ciascuna classe dove risulta iscritto ogni figlio;

-le elezioni hanno luogo sulla base di un'unica lista comprendente tutti gli elettori in ordine alfabetico;

-ciascun elettore può esprimere UNA PREFERENZA per la Scuola dell'Infanzia e Primaria; i rappresentanti in Consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia) e d'Interclasse (Scuola Primaria) sono uno per classe;

-ciascun elettore può esprimere DUE PREFERENZE per la Scuola Secondaria di I grado; i rappresentanti in Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I grado) sono quattro per classe;

-gli elettori sono tenuti ad esibire, al momento del voto, un documento valido per il loro riconoscimento;

-l'elettore apporrà poi la firma nell'apposito elenco degli elettori. Subito dopo la chiusura delle operazioni di voto si procederà allo scrutinio e alla proclamazione degli eletti.

I componenti di seggio compileranno e firmeranno il verbale che consegneranno, insieme a schede ed elenchi, alla responsabile di plesso, che assicurerà il proprio supporto agli interessati per agevolare le operazioni.

Si ritiene utile ricordare che sono eleggibili tutti i genitori inclusi nell'elenco della sezione/classe.

Risultano eletti i genitori che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze.

Nell'ipotesi in cui due o più genitori riportino lo stesso numero di voti, ai fini della proclamazione si procede per sorteggio.

Gli A.A. addetti all'area alunni predisporranno il materiale necessario per l'espletamento delle operazioni di voto, consegnandolo alle responsabili di plesso per consentire loro il passaggio di consegne al genitore presidente di seggio.

Il DSGA provvederà, d'intesa con le responsabili di plesso, ad allestire i locali da adibire alle operazioni di voto.

L'accesso è consentito esclusivamente ai votanti .

Nella certezza di ottenere da parte di ciascuno una fattiva collaborazione per il buon andamento di questa occasione di apertura della scuola alla famiglia, si ringrazia e si augura buon lavoro.

Si allega alla presente l'informativa delle competenze dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione.

COMPITI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori e studenti per la scuola secondaria di II grado) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele (o dello stesso ciclo o dello stesso plesso) e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria di I grado ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) della classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

QUALI REQUISITI DEVONO AVERE I RAPPRESENTANTI DI CLASSE PER LA COMPONENTE GENITORI?

L'unico requisito richiesto ai genitori per diventare rappresentanti di classe è quello di avere un figlio/a frequentante la classe per la quale si effettuano le elezioni dei suoi componenti. Tutti i genitori (padre e madre), infatti, hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti nel Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione. E' diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno come stabilisce la normativa vigente.

QUALE RUOLO HANNO I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI?

Il consiglio di classe, attraverso i rappresentanti, informa gli studenti e le famiglie sull'andamento della classe. I rappresentanti dei genitori riferiscono al Consiglio le richieste e evidenziano le problematiche della classe. Pertanto il Consiglio è un organo che ha anche lo scopo di favorire i rapporti con gli alunni e le famiglie nell'interesse comune di garantire un successo scolastico agli studenti

LA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE PUÒ CAMBIARE NEL CORSO DELL'ANNO?

La composizione dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione non è rigida, in quanto sulla base delle rispettive competenze è prevista la presenza di tutte le componenti o della sola componente docente. Si presenta in forma allargata con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

QUALI SONO LE COMPETENZE E LE FUNZIONI DEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE?

Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti. In particolare il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione esercita le sue competenze in materia di programmazione educativo-didattica, valutazione e sperimentazione. Il Consiglio di classe formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede all'adozione dei libri di testo con relativa delibera. Rientrano nelle competenze dei Consigli di classe anche i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni. Quando esercita la competenza in materia disciplinare il Consiglio di classe deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi, quindi, gli studenti e i genitori. E' necessaria, però, l'astensione dei 4 rappresentanti e conseguente surroga nel caso in cui lo studente sanzionato

o il genitore di questi fa parte del Consiglio di classe. Con la sola presenza dei docenti ha competenza riguardo alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione periodica e finale degli alunni. E' possibile distinguere le competenze del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, nelle sue due articolazioni, semplice, formato dai soli docenti e composto, formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti? Le competenze del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione, risultano diverse a seconda della sua articolazione che può essere semplice o composta. Al Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti (articolazione semplice) spettano le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, in particolare:

1. attribuisce la responsabilità per lo sviluppo delle competenze ad ogni docente tenendo conto delle proposte dei docenti membri e delle indicazioni stabilite nei vari Dipartimenti;
2. definisce le competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla situazione iniziale della classe e alle indicazioni generali dei Dipartimenti;
3. controlla in itinere lo sviluppo della Programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;
4. pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;
5. alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica e alle valutazioni periodiche e finali degli alunni della classe.

Al Consiglio di classe, con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori spettano le seguenti competenze:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione, attività culturali e formative che integrano l'insegnamento curricolare come visite e viaggi di istruzione, frequentazione di mostre, teatri, cinema, partecipazioni a seminari, convegni, visite aziendali, partecipazione degli alunni a stage, concorsi.
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

QUALI REGOLE, IN TERMINI DI TUTELA DELLA PRIVACY DEGLI STUDENTI, DEVONO ESSERE RISPETTATE NEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE CON LA PRESENZA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE (GENITORI E STUDENTI) ?

Escludendo le riunioni dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione relative alla valutazione degli studenti e, quindi, agli scrutini intermedi e finali, per i quali è prevista la presenza della sola componente docente, nelle altre riunioni che vengono fatte nel corso dell'anno è prevista la presenza anche dei rappresentanti dei genitori. E' prassi consolidata in molte scuole che tali riunioni prevedano due fasi, una con la presenza dei soli docenti e un'altra con la partecipazione di tutti i suoi componenti. Durante la fase del Consiglio allargata a genitori e studenti rappresentanti di classe, non si può parlare di casi singoli ma solo di situazioni generali. Casi singoli, riguardanti eventualmente la disciplina, che vengono discussi anche con i rappresentanti di classe non devono mai essere trattati facendo nomi e cognomi e tutti i docenti sono tenuti a discutere in questi termini con i rappresentanti di classe dei genitori per non violare nessuna norma in termini di Privacy degli studenti interessati. Gli unici organismi che discutono problemi singoli specifici sono i Consigli di Classe chiusi e riservati ai soli docenti, le Commissioni disciplinari e il Consiglio d'Istituto.

QUALI SONO LE MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE E QUANTE RIUNIONI SONO PREVISTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

I Consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori. Si riuniscono secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore; di norma se ne svolge almeno uno per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri; anche gli studenti possono richiedere/proporre la convocazione del Consiglio. La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima (2 gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata. I Consigli si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giacomina Capuano

*Firma autografa sostituita con indicazioni a stampa del nominativo del
soggetto responsabile ai sensi dell'art.3, c 2°, D. Lgs n.39 /1993*